



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli artt. 3, 5 e 6;

VISTO la legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i., recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-21”, il cui art. 1, comma 304 dispone che *“Fino alla completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 303 e limitatamente al personale delle aree, il Ministero dello sviluppo economico si avvale di un contingente fino a 100 unità di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale scolastico, avente i requisiti professionali di cui al medesimo comma 303, in posizione di comando ai sensi dell’articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127.”*;

VISTO la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO il D.M. 15 dicembre 2015, in G.U. 45 del 24 febbraio 2016, di “rideterminazione della dotazione organica del personale appartenente alle aree”;

VISTO il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017 con il quale, ai fini del coordinamento delle disposizioni relative all’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale introdotte con i decreti ministeriali del 17 luglio 2014 e del 30 ottobre 2015, si è proceduto alla adozione dell’atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 13 novembre 2018, con il quale è stato modificato ed integrato il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017;



VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, *in itinere*, con il quale è stata disposta la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi del D.L. 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, in L. 9 agosto 2018, n. 97, la quale ha introdotto l'articolo 4-bis, in materia di “*Procedure per il riordino dell'organizzazione dei Ministeri*”;

VISTO il D.P.C.M. 18 settembre 2017, registrato alla Corte dei conti il 13/10/2017 Reg.ne Prev. n. 840, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Barbara Luisi l'incarico generale della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, con decorrenza 1° gennaio 2018;

VISTO i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e quelli Integrativi relativi al personale comparto “Ministeri” e “Funzioni Centrali”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;

VISTO il Piano Triennale Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Integrità 2019 – 2021, adottato dal Ministro con DM 31 gennaio 2019;

VISTO anche la nota UDCM prot. n. 7388 del 01/04/19 e quella di questa DGROB prot. n. 11939 del 3/4/2019, nonché le esigenze di tutti i CdR che esercitano le attività cui sono finalizzate le norme di cui all'art. 1, commi 303 e 304 della L. 145/19;

DATO ATTO che la procedura per il reclutamento delle complessive 102 unità di assunzioni straordinarie previste dal citato comma 303 dell'art. 1 della L. 145/18, è demandata al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dei commi 300 e 360 del medesimo articolo 1 della Legge di Bilancio;

RITENUTO opportuno, in omaggio ai principi generali dell'attività amministrativa di cui all'articolo 1 della L. 241/90, avviare, la procedura prevista dal più volte citato comma 304, attraverso un avviso pubblico per il reclutamento di un contingente fino a 100 unità di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale scolastico, avente i requisiti professionali di cui al medesimo comma 303, in posizione di assegnazione temporanea (comando presso il Mise) ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, fino alla completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 303 e limitatamente al personale delle aree;

D E C R E T A

Articolo 1 **POSTI DA RICOPRIRE**

Al fine di assicurare l'efficace ed efficiente esercizio delle attività di vigilanza per la sicurezza dei prodotti, nonché per l'attività in conto terzi attribuite al Ministero dello sviluppo economico, è indetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 304, legge 30 dicembre 2018, n. 145, una procedura - a domanda - di selezione attraverso esame del curriculum vitae e colloquio, **destinata esclusivamente al personale già di ruolo di presso altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale scolastico**, per il reclutamento di un contingente **fino a 100 unità**, avente i requisiti professionali di cui al medesimo comma 303, **in posizione di comando** presso questo Ministero ai sensi



dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, **fino alla completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 303 della medesima legge 145/18** e limitatamente al personale delle aree;

Più precisamente, le complessive fino a 100 unità da selezionare sono così suddivise:

- 1) Fino a n. 80 unità di area terza, di cui:
 - a. n. 50 unità con professionalità di ingegneri delle telecomunicazioni;
 - b. n. 30 unità con professionalità tecnica, come meglio specificato nel successivo articolo 2, comma 2, n. 2;

- 2) Fino a n. 20 unità di area seconda, di cui:
 - a. n. 10 unità con professionalità di periti industriali in elettronica e telecomunicazioni o scientifico-tecnica;
 - b. n. 10 unità con professionalità giuridica-amministrativa-economica.

Articolo 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) essere già dipendente di ruolo, da almeno 2 anni, di un'altra pubblica amministrazione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato ed essere inquadrato nell'area terza o seconda ai sensi del CCNL comparto Ministeri ovvero in corrispondente area/qualifica, ai sensi del DPCM 26 giugno 2015;
- 2) non essere **personale scolastico**;
- 3) non avere procedimenti penali pendenti e o condanne penali anche non definitive a proprio carico;
- 4) non avere procedimenti disciplinari in corso;
- 5) non essere incorso in sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso.

Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- 1) per le professionalità di cui al precedente articolo 1, n. 1, lettera a): essere in possesso della specifica laurea quinquennale in ingegneria delle telecomunicazioni;
- 2) per le professionalità di cui al precedente articolo 1, n. 1, lettera b): essere in possesso della laurea quinquennale in ingegneria informatica o della sicurezza o meccanica o chimica o elettrica o civile o dei sistemi edilizi o per l'ambiente e il territorio o dell'automazione o elettronica o industriale e gestionale oppure essere inquadrato, nell'amministrazione di appartenenza, con la qualifica di "ispettore metrico";
- 3) per le professionalità di cui al precedente articolo 1, n. 2, lettera a): essere in possesso del diploma di maturità di perito elettronico o industriale in elettronica e telecomunicazioni oppure diploma quinquennale di maturità scientifica a indirizzo tecnico;
- 4) per le professionalità di cui al precedente articolo 1, n. 2, lettera b): essere in possesso del diploma di maturità.



Articolo 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata esclusivamente tramite l'apposita procedura *on line* disponibile all'indirizzo <https://bandomobilita.mise.gov.it>.

Detta domanda *on line* - cui deve essere allegato il curriculum vitae del candidato, in formato europeo, datato e sottoscritto, nonché la copia di un valido documento di riconoscimento - deve essere inviata *on line* entro il **10 settembre 2019**, a pena di esclusione.

Non saranno prese in considerazione le domande di comando pervenute con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine stabilito.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto.

L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.

Articolo 4

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Con separato provvedimento del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio sarà nominata apposita Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute.

Articolo 5

CRITERI PER LA SELEZIONE

La valutazione è effettuata dalla Commissione di cui al precedente articolo 4, attribuendo un punteggio (fino a 30 punti) a seguito dell'esame del *curriculum vitae* e del colloquio finalizzato all'accertamento del possesso dei requisiti professionali e delle esperienze maturate rispetto all'ambito di competenze di cui ai precedenti articoli 1 e 1bis.

Della chiusura dei lavori della Commissione sarà data notizia attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 6

DECORRENZA ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO IL MISE



Il personale selezionato prenderà servizio presso il Ministero dello sviluppo economico, sede di ROMA, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della notizia di cui al precedente articolo 5, comma 2. **Ad esclusiva valutazione discrezionale del Direttore Generale competente per le linee di attività cui è finalizzata l'assegnazione temporanea, potrà essere individuata la sede periferica di diversa assegnazione.**

In considerazione del comma 344 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sarà data priorità di decorrenza dell'assegnazione temporanea, art. 1, comma 304, stessa legge, ai dipendenti di amministrazioni pubbliche che provvedono al trattamento economico del personale dipendente attraverso il software NoiPA – SPT.

Articolo 7 **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è il Direttore Generale di questa D.G.R.O.B. del Ministero dello sviluppo economico.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva gestione dell'assegnazione temporanea (comando presso il Mise), ai sensi e nei limiti indicati nel d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché nel d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Articolo 8 **NORMA FINALE**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura in oggetto del presente avviso, prima, durante o dopo la sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(*dott.ssa Barbara Luisi*)